

Ginnastica/Il 3 e il 4 settembre al Palasport si svolgeranno i campionati svizzeri Elite e Amatori

Assoluti per la festa di compleanno

La SFG Bellinzona festeggia i 150 anni. In lizza il meglio del nostro movimento. Spettacolo assicurato

di Fulvio Castelletti

Tornano in Ticino sabato e domenica 3/4 settembre i CS assoluti di ginnastica artistica. Tornano grazie alla SFG Bellinzona, che ha inserito questa manifestazione nel programma dei festeggiamenti per i 150 anni di storia della Società.

Sarà un'edizione particolarmente importante, i motivi sono molteplici. Dodici mesi o sono, a Egg, trionfarono Ariella Kaeslin e Claudio Capelli. E di alcune settimane fa la definitiva rinuncia della nostra migliore interprete di tutti i tempi. Dunque in campo femminile si andrà alla ricerca di un nuovo personaggio faro, mentre in campo maschile il bernese Capelli potrebbe anche succedere... a se stesso. Ginnaste e ginnasti ticinesi che "gareggiano in casa" vorranno sicuramente mostrare tutto il meglio di loro stessi.

Intanto è ormai aperta la rincorsa verso i GO di Londra 2012. Questi CS di Bellinzona rappresenteranno un importantissimo test per tutti. Dall'esito di questi Assoluti si potrà infatti già intuire quali saranno le nostre reali possibilità, individuali e di squadra, ai prossimi CM di Tokyo, prima "parziale" selezione per i GO. Indubbiamente la ginnastica artistica svizzera è a un bivio: ci sono le premesse (da subito almeno

in campo maschile) per essere tra le grandi nazioni del mondo, ma occorre finalmente concretizzarle.

Settore maschile

Dal 2003 il titolo di campione svizzero assoluto è un affare fra Nicki Böschenstein e Claudio Capelli. Cinque titoli finora per il primo, tre per il secondo. Sono loro i nostri migliori "all rounder" dell'ultimo decennio. Böschenstein però da più di un anno è sofferente (delicata operazione a una spalla) e non si sa con quali ambizioni sarà presente a Bellinzona. Capelli invece dovrebbe risultare il miglior candidato a succedere a se stesso. Lo scorso anno con lui sul podio salirono Danny Groves e Roman Gisi. Due ottimi ginnasti che anche stavolta godranno di ottime credenziali. Ma sarebbe imprudente sottovalutare le risorse dei giovani leoni di Domenico Rossi, il nostro allenatore della nazionale juniori. Parecchi di loro sono prontissimi per il grande palcoscenico internazionale. Per quanto riguarda le finali di specialità, sono invece molti i candidati alle medaglie. Qui a maggior ragione i giovani dovrebbero emergere, un nome su tutti non dovrebbe mancare: quello di Lucas Fischer, autentico fucina alla sbarra e alle parallele.



Claudio Capelli è il grande favorito per un nuovo titolo

Settore femminile

Ariella Kaeslin ha detto "basta". Una rinuncia gravissima per la nostra realtà nazionale. Ma anche una rinuncia attesa. Ariella ha dato tantissimo alla causa ginnica elvetica. Più di chiunque altra ginnasta. Ormai però le mancava qualcosa per lottare a denti stretti alla ricerca di un acuto londinese. Quindi meglio smettere. A 23 anni ne aveva tutto il diritto!

Si è così fermata a quattro titoli nazionali assoluti. Potevano essere cinque, ma nel 2008 era assente per infortunio e così trionfò Sara Catanzaro, ancora bambina. Meglio della lucernese ha comunque fatto solo la mitica Romy Kessler, era l'epoca delle Martschini girls, ginnicamente epoca preistorica.

Chi prenderà lo scettro di Ariella? La logica direbbe Giulia Steingruber, una ginnasta che già aveva lanciato un segnale incredibile a Berlino in occasione dei recenti CE. Lei non solo è eccezionale al volteggio, ma brilla di viva luce anche nelle altre discipline. Potrebbe davvero fare grandi cose, ma prima bisognerà verificare la sua tenuta mentale e agonistica in questa sua prima occasione da grande protagonista. Dietro scalpitano giovani e giovanissime. I nomi della Catanzaro e della Diacci sono i più gettonati per il podio.